

Campobasso: nuova sala d'ascolto per donne e vittime di violenza

La questura di Campobasso ha un nuovo spazio da utilizzare per gli incontri con i minori e le donne vittime di reato. Una sala ascolto ubicata all'interno degli uffici della Squadra mobile che è stata inaugurata stamattina dal capo della Polizia Franco Gabrielli.

“Un momento importante questo perché sottolinea il carattere della nostra istituzione che ha la capacità di andare incontro ai bisogni e alle richieste di chi vive situazioni di disagio. Sono tanti anni, dalla seconda metà degli anni '90, che la mia amministrazione ha costituito gli uffici minori per coprire le vulnerabilità di tutti coloro che subiscono i reati di genere”.

“In questo tipo di reati” – ha proseguito il prefetto Gabrielli – “Dove la vittima deve fare uno sforzo pazzesco per varcare un ufficio di Polizia e superare la vergogna, gli approcci, le sensibilità e le modalità sono fondamentali per le vittime. Così come lo è un ambiente accogliente che possa favorire la vittima a denunciare quanto subito”.

La realizzazione della sala, esempio unico in Molise in quanto utilizzata anche per le esigenze dell'Autorità giudiziaria e delle altre Forze di polizia e dotata di moderne e sofisticate apparecchiature tecnologiche, è stata possibile grazie all'associazione Lions Club di Campobasso che ha finanziato i lavori di ammodernamento e la fornitura dei nuovi arredi.

Il capo della Polizia ha voluto ringraziare personalmente l'associazione Lions Club “Che ha permesso di realizzare la struttura. Questo significa sicurezza partecipata, cioè intercettare le condizioni di disagio e permettere che queste non avvengano più, attraverso l'aiuto personale”

La cerimonia si è conclusa con la benedizione del cappellano della Polizia di Stato don Francesco Rinaldi a cui è seguito il taglio del nastro da parte del capo della Polizia.

Il Prefetto in città ha visitato anche la Scuola allievi agenti dove ha salutato gli allievi e il tutto il personale in servizio. Ha visitato anche la sezione giovanile delle Fiamme oro presente all'interno della Scuola e si è intrattenuto con i giovani allievi della disciplina della lotta, specialità della Sezione.

Durante l'incontro con il quadro permanente e gli allievi, il prefetto Gabrielli ha ringraziato ed elogiato il delicato lavoro che viene svolto all'interno delle strutture e, soprattutto ha sottolineato la grande responsabilità che i docenti e gli istruttori hanno nei confronti dei poliziotti di domani, affinché questi ultimi, possano comprendere al meglio il rispetto della divisa che indossano, perchè, come ha sottolineato Gabrielli "L'Amministrazione intesa come istituzione, come comunità non sarebbe nulla senza le sue donne e i suoi uomini". (Le foto)

29/05/2019